

Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare ai sensi dell'art. 50 integrazione alla Deliberazione A.C. n. 41/2018 "Regolamento per i Centri Sportivi Municipali"

Premesso che:

- con Deliberazione A.C. n. 41 del 12 aprile 2018 è stato approvato il testo del nuovo "Regolamento per i Centri Sportivi Municipali" avente ad oggetto la programmazione, l'indirizzo, l'organizzazione ed il coordinamento dei servizi sportivi per fasce orarie che si svolgono nei Centri Sportivi Municipali, nel rispetto delle norme che regolano l'autonomia scolastica;
- ai sensi dell'art. 8 della predetta Deliberazione il Dirigente del Municipio provvede ad emanare l'avviso pubblico per l'affidamento in gestione dei Centri Sportivi Municipali, specificando tutte informazioni relative alle modalità di presentazione delle domande in conformità alla normativa vigente in materia;
- il successivo art. 9 nel fissare, in via generale, i criteri per l'individuazione degli affidatari dei Centri Sportivi Municipali dispone che ogni Municipio stili una graduatoria per ogni singola struttura sportiva scolastica dove verrà organizzato il Centro Sportivo Municipale;
- le singole "Domande di partecipazione" alla procedura di evidenza pubblica prevedono che gli interessati debbano indicare, in ordine di preferenza, le strutture e le relative fasce orarie per le quali intendano concorrere;
- pertanto, può verificarsi che per determinate strutture o fasce orarie non venga presentata alcuna domanda, circostanza che causa l'inefficace utilizzazione degli spazi nonché la mancata erogazione dell'offerta sportiva.
- altresì potrebbe verificarsi che, successivamente all'approvazione degli avvisi, vengano resi disponibili nuovi spazi o ulteriori fasce orarie;
- che per tali spazi residuali la pubblicazione di un nuovo bando richiede tempi tecnici troppo lunghi;

Considerato che

- la finalità dei Centri Sportivi Municipali è, di contro, quella di dare una risposta quanto più diffusa e capillare a tutto il territorio, e rivolta in massima parte a minori o alle categorie più deboli dei cittadini;
- l'attività motoria di base e l'attività sportiva, infatti sono elementi essenziali per lo sviluppo della personalità e la crescita psico-fisica, affettiva e relazionale dei cittadini, favorendo lo svolgimento di specifiche funzioni educative, sociali, culturali, ludiche e di tutela della salute;
- l'organizzazione dei Centri Sportivi Municipali deve offrire dunque un servizio pubblico sportivo che dia la possibilità a tutti i cittadini - nella maniera più ampia - di praticare sport;
- che l'obiettivo primario dell'Amministrazione è l'ottimizzazione dei CCSSMM inteso come massimo sfruttamento degli stessi;

Ritenuto essenziale, in ragione di quanto precede, prevedere, all'esito dell'espletamento della procedura di gara, la possibilità:

- di assegnare in via temporanea le strutture o le fasce orarie per le quali non è stata presentata alcuna richiesta;
- di assegnare in via temporanea le strutture o fasce orarie rese disponibili successivamente alla pubblicazione degli avvisi

Visti:

- il T.U.E.L. (Decreto Lgs 267/2000);
- il D.lgs. 50/2016
- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- lo Statuto di Roma Capitale;
- il Regolamento dei contratti di Roma Capitale;
- la Deliberazione Assemblea Capitolina n. 41/2018 — Nuovo regolamento per i centri sportivi municipali.

L'Assemblea Capitolina per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

di approvare le seguenti modifiche ed integrazioni alla Delibera A.C. 41/2018:

Art. 9 - Criteri di individuazione del concessionario e commissione valutatrice

Inserire dopo l'ultimo comma i seguenti commi:

- Nel caso in cui, all'esito dell'espletamento della procedura di gara, dovesse verificarsi la mancata assegnazione di strutture o fasce orarie per assenza di offerte, il Municipio, al fine di una più efficace utilizzazione degli spazi e dell'ottimizzazione dell'offerta sportiva, potrà procedere ai relativi affidamenti in maniera temporanea.
- In tal caso sarà necessario stilare una graduatoria unica di tutte le ASD non assegnatarie risultate idonee nella iniziale procedura di affidamento. L'assegnazione avverrà in favore dei soggetti, secondo l'ordine di graduatoria, che praticino una disciplina compatibile con quella della palestra da assegnare.
- I soggetti interpellati potranno accettare entro 5 giorni dalla notifica della comunicazione. La mancata accettazione espressa è equivalente a rifiuto.
- Qualora, successivamente all'approvazione degli avvisi, vengano resi disponibili dai Dirigenti Scolastici nuovi spazi o ulteriori fasce orarie, ovvero residuo disponibilità delle strutture già sotto poste a procedure- il Municipio potrà porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la relativa assegnazione temporanea.

**IL CONSIGLIERE CAPITOLINO
ANGELO DIARIO**

